



Oggi ci troviamo ad adottare un Piano del Governo del Territorio pensato e studiato per dare rilancio al nostro territorio senza dimenticare e snaturare le bellezze naturali e ambientali presenti nel nostro comune.

Abbiamo lavorato con lo studio incaricato e con l'ufficio tecnico per attuare le nostre scelte e a loro va il nostro ringraziamento e la nostra gratitudine per lo sforzo profuso, soprattutto al Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Geom. Salina Fiorenzo

Un lavoro purtroppo lungo ma minuzioso, fatto di ascolto del territorio, delle istanze di cittadini, ma anche di tutte le attività produttive ed economiche del Comune di Mornago, con le quali si è cercato di captare necessità e bisogni soprattutto con l'intento di contestualizzare le problematiche legate al particolare periodo pandemico.

Un lavoro che non termina qui ma che sarà ulteriormente impreziosito da tutti i contributi concreti che arriveranno dalla cittadinanza nel prossimo futuro.

Il piano che andremo ad adottare si contraddistingue per diversi fattori:

- abolizione dei comparti del centro storico e adozione di regole molto più snelle, per venire incontro alle varie esigenze e sensibilità che sono proprie del nostro momento storico, con un'attenzione all'ambiente sempre più accentuata senza aggravio di regole. Abbiamo puntato sulle riconversioni e ammodernamenti degli edifici esistenti, in pratica ripensare a quello che già esiste e che storicamente è presente sul territorio però ammodernandolo, con la concessione di poter recuperare ogni spazio autorizzato, consentendo il riuso abitativo di tutte le aree urbane.

- premialità urbanistiche per interventi di miglioramento ambientale, energetico e funzionali rivolte alla cittadinanza, come per esempio il riutilizzo dell'acqua piovana, geotermia, realizzazione o completamento del sistema delle urbanizzazioni

- abolizione di diversi ambiti di trasformazione, dando la possibilità di completare alcune aree inserite già nel contesto urbanizzato, senza ulteriori e gravosi vincoli per l'edificazione.

- possibilità di realizzare gli ambiti di trasformazione, senza ulteriori e pesanti vincoli in carico agli operatori, ma aprendo un tavolo di confronto con l'amministrazione per concordare interventi di miglioramento infrastrutturale per la cittadinanza.

- Mantenimento dei caratteri omogenei di aree per attività economiche, eliminate l'assurdo vincolo legato all'appartenenza dell'attività al sistema produttivo artigianale o industriale.
- Facilitare il più possibile i processi di rigenerazione del sistema insediativo dell'economia locale, anche mediante il rinnovo del patrimonio edilizio a disposizione delle attività economiche. Incentivazione per incrementare la nascita di attività economiche di vicinato con la possibilità di conversione del 100 % dello spazio a disposizione negli ambiti delle zone A e zone B, con l'intento di determinare effetti di sviluppo dell'economia locale e attrattività per nuove iniziative.
- Azioni di tutela delle aree di maggior pregio ambientale esterne al tessuto urbano consolidato, con particolare riferimento al territorio fluviale
- Definizione della rete ecologica comunale con la definizione di nuovi percorsi pedonali che colleghino tutte le frazioni del territorio, mantenendo inalterato il territorio naturale e orientata alla conservazione ed elevazione della biodiversità.
- riduzione delle emissioni inquinanti in ambiente e riduzione dei consumi energetici e dei consumi idrici mediante l'utilizzo di strumenti di premialità
- attuazione di nuovi insediamenti per l'attività economica con la riqualificazione e il riordino delle aree pubbliche integrato dall'insediamento di destinazione d'uso private, con il conseguimento di condizioni di polifunzionalità sportive mancanti sul territorio che siamo sicuri ingenereranno un'attrattività del nostro territorio a livello sovracomunale.

Detto questo crediamo e ci auguriamo che queste scelte possano essere efficaci ed efficienti per la popolazione mornaghese per rendere ancora più attraente e competitivo il nostro territorio in un mix tra natura, ambiente, infrastrutture, servizi e tessuto urbano.

Rimane comunque aperta, dopo la pubblicazione dei prossimi 30 giorni, la possibilità da parte dei cittadini di interagire con proposte coerenti e suggerimenti fruttuosi secondo le linee guida, che saranno vagliate dal consiglio comunale, per dare uno strumento urbanistico migliore per il nostro comune.

Per quanto sopra esposto, il gruppo Viviamo Mornago dichiara di votare convintamente favorevolmente all'adozione del nuovo strumento di governo del territorio.

Il Sindaco

